



Senato della Repubblica - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto: "Un giorno in Senato" - Incontri di studio e formazione.

Il Senato della Repubblica, al fine di avvicinare sempre più il mondo della scuola alle Istituzioni parlamentari, attiva anche per l'anno scolastico 2009/2010 incontri periodici di studio e di formazione con classi dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, nel periodo dalla fine del mese di gennaio a dicembre 2010.

L'iniziativa, organizzata con l'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato, prevede che gli studenti entrino direttamente in contatto con il lavoro dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama, mettendo, tra l'altro, a confronto le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica con il concreto funzionamento delle predette Istituzioni. Infatti, le classi che intendono partecipare all'iniziativa devono avere già affrontato studi sul nostro sistema costituzionale.

Gli Uffici scolastici regionali compiono una prima selezione sulla base del progetto formativo presentato dai docenti e della relazione introduttiva ad un disegno di legge ideato dagli studenti su un tema relativo al sistema istituzionale o all'attualità politico-parlamentare. Le classi vengono quindi prescelte dal Senato, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo le modalità indicate nel sito www.senatoperiragazzi.it. Gli incontri si articolano presso tre diversi Palazzi del Senato: Palazzo delle Cypelle, Palazzo della Minerva, complesso Palazzo Carpegna - Palazzo Madama, secondo il programma parimenti pubblicato nel sito richiamato.

Le giornate di formazione sono connotate da una specifica attività di informazione/formazione per valorizzare il lavoro scolastico svolto e per integrarlo opportunamente con gli strumenti offerti dal Senato, in modo da favorire lo sviluppo di future attività di ricerca individuali e collettive. In particolare, nel corso del processo formativo, il disegno di legge delle classi selezionate viene tradotto in articolato con l'ausilio degli Uffici del Senato, attraverso il dialogo interattivo attraverso il sito www.senatoperiragazzi.it, ed è discusso dagli studenti nella sede parlamentare, in una sorta di "simulazione" di seduta.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SELEZIONE DELLE SCUOLE A "UN GIORNO IN SENATO"

Le domande di partecipazione delle scuole che intendono prendere parte all'iniziativa devono essere inoltrate direttamente al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale di rispettiva competenza entro il 15 novembre 2009.

Le domande devono contenere tutti i dati identificativi dell'Istituto e della classe partecipante, nonché copia del progetto formativo e della relazione introduttiva del disegno di legge che sarà poi elaborato, nel corso del processo formativo, con l'ausilio delle strutture del Senato.

Gli Uffici scolastici regionali comunicano al Dipartimento per l'Istruzione, tramite e-mail indirizzata a Giuseppe.caratozzolo@istruzione.it, il nominativo e i recapiti dei loro referenti per il presente concorso.

Entro il 10 novembre 2009 ciascun Ufficio scolastico regionale, tramite una Commissione appositamente costituita, effettua una prima selezione delle classi in base all'approccio didattico seguito, alla padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, alla coerenza interna del progetto formativo ed alla relazione introduttiva al disegno di legge.

Entro e non oltre il 15 dicembre 2009, ogni Ufficio scolastico regionale invia il progetto e la relazione introduttiva di una sola classe, selezionata dall'apposita Commissione perché ritenuta, con motivato giudizio, quella più meritevole. Tale unica segnalazione, con relativa documentazione, dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione - Ufficio I - all'attenzione del prof. Giuseppe Caratozzolo - Viale Trastevere, 76/A - 00155 Roma.

Il Senato, sulla base di tali indicazioni e d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, provvede ad una seconda selezione per portare il numero delle classi scelte a dieci, avendo cura di assicurare un sostanziale equilibrio tra le aree geografiche costituite dal Nord, dal Centro e dal Sud dell'Italia con le isole maggiori. Si fa riserva di aumentare il suddetto numero delle classi partecipanti scegliendole tra quelle selezionate dagli Uffici scolastici regionali.